

CRONACA DI TORINO

VERSO LE ELEZIONI

Forza Italia in alto mare: troppi candidati, i posti sicuri non bastano in settimana vertice di coalizione per chiudere sui collegi uninominali

## La Lega blindata i suoi eletti Comba corre per Fdi

CLAUDIA LUSI

**P**ochi sorprese, tante riconferme. Dopo che le segreterie nazionali hanno iniziato a dettare la linea, anche tra i coordinatori regionali del centro-destra i tempi di iniziare a riflettere su nomi e collocazioni per comporre le liste. Già entro l'inizio della settimana Fabrizio Comba (Fdi), Riccardo Molinari (Lega) e Paolo Zangrillo (Fdi) si sono incontrati per fissare gli incontri e chiudere la questione dei collegi uninominali, proprio perché il tempo stringe: alla fine ci sono solo due settimane, dal nazionale hanno chiesto di chiudere le partite territoriali entro Ferragosto, per poi avere il tempo di controllare tutto e fare gli ultimi ritocchi ammorzando i pesi. Oltre alle percentuali di massima stabilite su tutta Italia (in Fdi andranno 98 collegi uninominali, 70 alla Lega e 42 a Forza Italia e in totale in Piemonte sono 15) l'idea è quella di lasciare qualche collegio uninominale in più alla Lega al Nord e a Fdi al Sud. Per quanto riguarda il Carroccio, non ci sono in vista sorprese: a Torino dovrebbero essere certi Alessandro Benvenuto ed Elena Macconi e pure nelle altre province si ambisce a fare l'en plein di riconferme. L'assessorato regionale Fabrizio Roca, che sarebbe potuto essere uno dei possibili in viaggio per Roma, dovrebbe restare saldamente al suo posto in Piemonte, senza ambizioni nazionali.

Problemi opposti per Fdi e Fc: il primo partito è alla ricerca di voti nuovi da inserire perché riconfermare gli attuali eletti non basta mentre gli assessorati hanno troppi per garantire un posto a tutti. Iniziando dal partito di Giorgio



Fabrizio Comba (Fdi)

Meloni, due novità dovrebbero essere il coordinatore regionale Fabrizio Comba e il consigliere Paolo Bongiovanni. A questi, si aggiungono tutti quelli che hanno già un posto tra Montecitorio e Palazzo Madama, quindi, i deputati Augusta Montaruli, Andrea Delmasero e Monica Galasso. E tra i senatori, Lucio Molin, Gaetano Nastro Giovanni Battista Fazzolari. Gli assessori regionali, Maurizio Marnone ed Elena Chiorini, invece, resteranno al loro posto seguendo la linea nazionale del partito che non

prevede candidature per chi ha incarichi istituzionali. L'attenzione della segreteria regionale del partito, comunque, è quella di garantire una rappresentanza a tutti i territori tra cui ad esempio Alessandria e Asti che al momento in Regione sono a secco di esponenti in ruolo di primo piano. «C'è un metodo nazionale e lo rispetteremo», assicura Comba, «devono emergere rappresentanze da ciascun territorio. Comunque nei prossimi giorni avremo un dialogo costruttivo per arrivare presto alla compilazione delle liste».

Opposto, come si diceva, il problema per Forza Italia dove più che voti nuovi bisogna capire come gestire le riconferme. Fare nomi, per gli azzeccati, è assolutamente prematuro: si sta aspettando che finisca il lavoro a livello nazionale. Fc ha 11 parlamentari incerti, che erano 15 a inizio legislatura (sono andati via Napoli, Ruffin, Malan e Berutti), ma ora i collegi vincenti a disposizione potrebbero essere 5. E non è detto che qualcuno non vada a votare meno.

La segreteria provinciale approva la lista degli aspiranti parlamentari la novità è l'ex ct del volley Berruto: per lui possibile il ruolo di capolista

## Il Pd riconferma gli uscenti e prova ad aprire ai territori

**C**ome annunciato, una lista con poche novità, molte conferme e un tentativo di dare rappresentanza a quei territori che si sono mobilitati nei giorni scorsi e hanno voluto far sentire la propria voce ai vertici del partito. La segreteria provinciale del Pd torinese ha diramato la lista degli aspiranti candidati a uno scrutinio parlamentare. Lista che questa sera sarà vagliata dalla direzione regionale insieme con le liste provenienti dalle altre province per poi essere diretta a Roma dove spetteranno le scelte finali.

Insomma, Torino il suo l'ha fatto: un elenco messo a punto senza filtri né selezioni lasciando ai vertici nazionali l'onere e la responsabilità di decisioni che lasceranno molti scontenti sul campo come ha già avvenuto il segretario Enrico Letta. I posti sono ridotti, la concorrenza affidata senza contare che bisognerà tenere conto del quadro elettorale.

La lista dei torinesi parte dalla riconferma in blocco degli incerti, da chi era al pri-



Mauro Berruto

mo mandato a chi ha già diverse legislature alle spalle. E così Francesca Bonomo, nel 2018 sconfitta nel collegio in Canavese ma ripescata con il proporzionale, potrà rientrare in corsa, e con lei Davide Gariglio e Anna Rosomando (anche loro eletti nel listino proporzionale). Andrea Giorgio, Stefano Lepri e Mauro Lusa che nel 2018 avevano invece vinto il loro collegio, i primi due alla Camera il terzo al Senato.

A questi nomi vanno aggiunti la vera novità di questa

tornata, vale a dire l'ex allenatore della nazionale maschile di pallanuoto Mauro Berruto, già chiamato da Enrico Letta nella segreteria nazionale del Pd. Per lui non è escluso un ruolo da capolista alla Camera mentre al Senato in testa alla lista potrebbe esserci Rosomando. E poi ci sono i territori: l'appello di sindaci e amministratori della cintura Nord-Ovest è servito a Roberto Morin, ex sindaco di Grugliasco, per far parte della lista; stesso discorso per Carmen Bonino, ex assessora a Nichelino, nella cintura Sud. Un posto anche per l'assessora di Chiari Antonella Giordano e per la presidente della circoscrizione 3 Francesca Troise.

Infine ci sono quelle che il partito definisce «candidature di servizio»: dirigenti che hanno scontato di essere inseriti in fondo alla lista proporzionale - con nessuna chance di essere eletti - per dare una mano. I volontari per ora sono due: l'ex assessore di Torino Enzo Lavolta, candidato alle ultime primarie per il sindaco, poi vinto da Stefano Lo Russo, e la consigliera di Piossasco Federica Sanna. Mancano sette nomi che sarà compito della segreteria provinciale indicare.

La palla passa ora nelle mani della direzione regionale di oggi.

Nel resto del centro sinistra la situazione è meno definita ma qualcosa comincia a muoversi: molto probabile nelle fila di sinistra italiana la candidatura del consigliere regionale Marco Grimaldi così come in Azione quelle dei deputati Oreste Napoli e Daniela Ruffini e dell'ex assessore di Torino Claudio Luchini, fuoriscampo dal Pd a cno.

OGGI IL VERTICE SU TORINO APERTO A PARLAMENTARI E CONSIGLIERI

Il Movimento 5 Stelle scalda i motori: riunione con Conte e Appendino, poi via ai manifesti

Parte la campagna elettorale del Movimento Cinque Stelle a Torino con due appuntamenti. Oggi è in programma una riunione organizzativa a cui parteciperà anche il presidente del Movimento, Giuseppe Conte, mentre il 2 agosto i pentastellati torinesi saranno i primi in Italia ad avviare la campagna affissioni dei manifesti. «Domani sera (oggi, ndr) sulla piattaforma Zoom ci incontreremo con gli attivisti di Tori-

no e dell'area metropolitana - spiega Sean Sacco, coordinatore regionale M5s e consigliere regionale -. Saranno presenti Conte, Chiara Appendino, i parlamentari e i consiglieri torinesi e regionali». All'ordine del giorno l'organizzazione della campagna elettorale. Da inizio agosto partirà invece la campagna elettorale con manifesti e banchetti in tutti i quartieri. «Nella riunione non si parlerà di candidature», precisa

Sacco. Per avere la rosa dei nomi dei candidati bisognerà aspettare, ma solo qualche giorno, visto che i tempi sono stretti. Così come sarà questione di giorni capire la scelta di Chiara Appendino: l'ex sindaco, con l'uscita di scena di gran parte del big del Movimento, è forse destinata a essere uno dei volti della campagna elettorale. Sempre che alla fine decida di candidarsi.

di Riccardo Lusi



# CASTAGNOLI A. & FIGLI s.r.l.



La nostra azienda ha maturato un'esperienza di oltre mezzo secolo nel settore ascensoristico. Gli investimenti effettuati in tecnologia sempre all'avanguardia, hanno permesso alla nostra azienda di attestarsi come punto di riferimento sicuro ed affidabile nel suo settore.



La nostra azienda si occupa principalmente di: installazione, riparazione, assistenza, manutenzione, riqualificazione e rifacimento di impianti esistenti.

- **IMP. AUTOMATICI e MONDRIAN** per l'abbattimento delle barriere architettoniche in abitazioni private, villette e negozi;
- **PULVISCOLI ELEVATICI e MONDRIAN** per il sollevamento di merci;
- **ASCENSORI e MONDRIAN** di ogni tipo e portata.



La nostra esperienza ci consente di effettuare la progettazione e l'installazione anche in condizioni particolarmente complesse e con finiture adeguate allo stile dell'edificio.

**ASCENSORI Sede Legale: Str. Del Drosso, 140/A - 10123 Torino - Sede Op.: Via M. D'Antona, 51 - Fr. Pasta - 10040 Rivalta di Torino**  
 Tel. 011.909.51.42 - Fax 011.909.51.43 - [www.ascensoricastagnoli.com](http://www.ascensoricastagnoli.com) - [info@ascensoricastagnoli.com](mailto:info@ascensoricastagnoli.com)

# Pd, Torino presenta la lista dei candidati Confermato Berruto manca Fassino

L'ex sindaco potrebbe scendere in campo in un'altra regione come già nel 2018  
Per il resto del Piemonte spuntano l'alessandrina Rita Rossa e l'ex 5S Crippa

di Sara Strippoli

C'è anche la ex sindaco di Alessandria Rita Rossa in corsa per uno scranno in Parlamento. L'esponente di Area Dem, la corrente di Dario Franceschini che in Piemonte fa capo a Piero Fassino, potrebbe tentare il colpo di essere eletta come numero 2 sul plurinominale del Senato del Piemonte 3 (che racchiude tutto ciò che non è provincia di Torino dopo Enrico Borghi, braccio destro di Enrico Letta). L'alternanza di genere potrebbe darle una spinta fino a Palazzo Madama. Quali saranno gli innesti creati dalle alleanze sullo schema presentato dal Piemonte è ancora incerto,



Ex sindaco Piero Fassino

ma anche il novarese capogruppo del 5 Stelle Davide Crippa, in uscita dal partito di Giuseppe Conte, potrebbe essere un nome nella lista degli alleati che sottraggono posti ai Dem sugli uninominali. Insieme con Silvia Fregolent nel caso di intesa con Matteo Renzi, e Marco Grimaldi, il quale potrebbe anche avere il mandato di raccogliere la sfida di disincantare di cosa è capace sull'uninominali 2 di Torino. Anche la viceministra dell'economia Laura Cusani potrebbe comporre la lista. Certo pare l'ingresso dell'alessandrina Federico Focarelli, capogruppo di Leu alla Camera.

Ieri la segreteria provinciale di Torino ha presentato il suo eletto

## Il taglio

Nel prossimo Parlamento il Piemonte eleggerà 29 deputati (anziché gli attuali 45) e 14 senatori (anziché i 22 dell'ultima legislatura)

co e oggi è in programma la direzione regionale guidata da Paolo Furla e Monica Canalis. Uscite e innovazioni sono i macro titoli della seduta di oggi ed è evidente che sul capitolo del rinnovamento c'è il nome di Paolo Furla. Più

lo schema voterà Roma. La posizione di Calenda dovrebbe essere chiarita domani e la partita complessiva dovrebbe essere chiusa entro fine settimana in attesa del sigillo finale. Nessuna sorpresa e nessun no-



46 anni

**MONFORT IN jazz** and more 2022

Auditorium Horzowski

**Domenica 10 luglio, ore 18.30:**  
**Matteo MANCUSO**

**Venerdì 22 luglio, ore 21.30:**  
**Vinicio CAPOSSELA**  
Round One Thirty Five 1998-2020 Personal Standards

**Domenica 24 luglio, ore 18.30:**  
**Les NÉGRESSES VERTES**

**Giovedì 28 luglio, ore 21.30:**  
**Benjamin CLEMENTINE**

**Venerdì 5 Agosto, ore 21.30:**  
**Mario BIONDI**

info e prevendite:  
[www.monfortinjazz.it](http://www.monfortinjazz.it)  
[www.ponderosa.it](http://www.ponderosa.it)  
[www.ticketone.it](http://www.ticketone.it)  
[www.mailticket.it](http://www.mailticket.it)  
[www.monfortetourism.it](http://www.monfortetourism.it)  
[www.lasalita.it](http://www.lasalita.it)  
 Ed. Bruno Luisa Tel: +39 0173.78129



LO SCENARIO

# Sfida nei collegi uninominali il centrodestra sogna il 13 a 2

Nei quindici testa a testa tra singoli candidati la coalizione di FdI, Fi e Lega è pressoché certa di ottenere nove vittorie. Quasi sicuri per il centrosinistra solo due seggi, entrambi sotto la Mole

di Mariachiara Giacusa

La combinazione, sondaggi alla mano, è 9-2-4. La somma fa 15 ed è il numero dei collegi uninominali ideati alla Camera e cinque al Senato in cui è stato suddiviso il Piemonte, dopo la riforma del taglio del parlamentare. Sfide secche: uno vince, anche solo di un voto, e viene eletto. Gli altri perdono e restano fuori dal parlamento.

In base alle previsioni, il centrodestra dovrebbe incassare nove collegi su 15. Sono i cinque del Piemonte 2 - Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Vercoffi - e il numero 1 del Piemonte 1, che corrisponde alla zona di Chieri, Carmagnola, Ivrea e Chivasso. Certi, per l'alleanza Lega, FdI e FI, anche i tre collegi uninominali del Senato sul Piemonte 2.

Per il centrosinistra i numeri si fanno parecchio più piccoli. Come già cinque anni fa - quando Pd e co. conquistarono appena due collegi uninominali alla Camera (su 17) e uno al Senato (su 8) - è Torino a regnare soddisfazioni (poche). Il centrosinistra dovrebbe vincere facile nel collegio di Torino 1, nato sulle ceneri dei vecchi 1 e 4 che già il centrosinistra vinse nel 2018. Centro, Circo-scrizione 2, Santa Rita e Minufiori. Buone chance di vittoria anche al Senato, per il seggio della città, che nel 2018 andò al dem Mauro Laus.

Sugli altri quattro collegi - tre per la Camera, uno per il Senato - ci sarà da battagliare. E' incerta infatti la distribuzione del collegio di Torino nord - quello che raccoglie le Circo-scrizioni 3, 4, 5 e 6 - con il centrosinistra in lieve vantaggio. Leggermente favorito, invece il centrodestra sul Collegio (che raccoglie la cintura nord ovest della città), e mediamente favorito nella zona di Moncalieri. Incerto anche il secondo collegio torinese del Senato, che corrisponde a tutta la provincia tranne il capoluogo, in cui è dato però in vantaggio il

## La sfida nei collegi uninominali

(in caso di alleanza tra PD, Sinistra/Verdi, Azione/+Europe e IV)



### Alla Camera

Vantaggio CDX

■ netto

■ medio

■ lieve

Vantaggio CSX

■ netto

■ medio

■ lieve



### Al Senato

Vantaggio CDX

■ netto

■ medio

■ lieve

Vantaggio CSX

■ netto

■ medio

■ lieve

Fonte: YouTrend-Carlomagno Zanetto & Co.

L'ESPRESSO

centrodestra, almeno secondo gli scenari elaborati da YouTrend e Carlomagno Zanetto & co. che hanno esaminato la partita piemontese provando ad attribuire i seggi del magistrato. Venivano esaminati tre scenari in base alle possibili alleanze del Pd di cui, trascorsi alcuni giorni, si salva solo quella che ipotizzava un accordo tra i democratici e il centro, visto che nel frattempo si è consumata la rottura definitiva del campo largo con i 5 Stelle.

Quella di Torino è in effetti una sfida decisamente aperta. La riforma dei collegi ha modificato in maniera radicale i confini di questa zona che alle passate elezioni votò a maggioranza centrodestra rendendola

## Battaglia aperta nelle altre quattro aree, tra cintura del capoluogo e resto della provincia

nuovamente contendibile perché allargata anche alla zona ovest, più vicina al centrosinistra. Nell'ex collegio 2, l'arteria di Milano il centrosinistra arrivò addirittura terzo: vinse Roberto Russo di FI, con la coalizione al 36,5%, davanti ai 5 Stelle al 29,1%, con l'ex ministro Domenico Fioravanti, e al centrosinistra al 26,5%. L'altro uninominali, il numero 3 (Vallette) era stato vinto dalla deputata di FdI Augusta Montanelli (33,3%) strappandolo per meno di 200 voti alla candidata del Pd, Paola Bragantini, al 33,2%. Anche i risultati delle ultime amministrative, con il centrodestra che ha sfanciato le circoscrizioni 5 e 6, rendono la partita molto aperta.

Informazioni: 011/241111

me di rilievo, a Torino, a parte quello già noto di Mauro Berruto. Il coach della pallanuoto stimato da Letta potrebbe correre sul plurinominale di Torino, magari alle spalle di Francesca Bonomi per il gioco delle alternanze. Una posizione che dovrebbe, secondo le stime sul consenso, consentirgli di arrivare in Parlamento. Nell'elenco dei nomi torinesi non c'è Piero Fassino, un'indicazione che confermerebbe l'ipotesi che l'ex sindaco, eletto nel collegio di Modena-Ferrara nel 2018, anche questa volta non sia candidato in Piemonte.

Gli altri nomi indicati dalla segreteria metropolitana guidata da Marcello Mazzi, oltre a Berruto e agli uscenti Giorgis, Bonoma, Ronsonando, Laus e Lepri, sono Carmen Bonino, Antonella Giordano, Francesca Troise, l'ex sindaco di Grugliasco Roberto Monti, cui pare destinato l'uninominale di Collegno, uno dei pochissimi in cui il centrosinistra è dato vincente. Enzo La Volta e Federica Sanna sono inseriti come candidature di servizio.

Informazioni: 011/241111

Serritella, ex grillino e ora fedelissimo di Di Maio

## "Inspiegabile Appendino ancora nei 5S Urlare non basta, servono competenze"

«Non capisco come Chiara Appendino, che ha amministrato Torino per cinque anni, possa restare in un partito che strizza l'occhio alla Russia e pensa di candidare personaggi come Orsini e Santoro». Davide Serritella, parlamentare uscente, uscito dal Movimento 5 Stelle per seguire Luigi Di Maio, è stato eletto nel 2018 nel collegio di Torino Centro.

**Serritella, Laura Castelli, Davide Crippa, lei. Tutti piemontesi fuori dal Movimento. Quali aspettative avete?**

«In questi anni abbiamo lavorato con serietà per portare avanti le istanze promesse e pensiamo che questo lavoro sarà riconosciuto. Non avremmo potuto più farlo dentro il Movimento che a un certo punto è diventato per noi irrimediabile e invece di

rispettare un patto di governo che avrebbe garantito la stabilità nel Paese ha deciso di seguire i sondaggi alimentando l'instabilità economica e sociale. Noi vogliamo portare avanti il nostro lavoro con serietà».

**Pensate che voi di "Insieme per il futuro" entrerete negli uninominali con qualche nome?**

«Certamente, il tempo è poco, ma contiamo nel riconoscimento del lavoro fatto». **Oggi si riuniscono i 5 Stelle con Conte. Quali sono le vostre previsioni?**

«Il Movimento per quanto mi

## Insieme per il futuro



Davide Serritella, eletto alla Camera con il M5S, ha lasciato il Movimento e ha aderito al partito appena fondato da Luigi Di Maio

riguarda non esiste più. È diventato il partito di Conte. Sono caduti tre governi per antipatie personali e questo è sintomo di incapacità di gestione e di irresponsabilità nei confronti dei cittadini. Il Paese invece ha bisogno di serietà».

**Appendino contro Castelli?**

**Scenari curiosi, non trova?**

«Se il Movimento ha deciso di restare ancorato ai suoi valori come sta professando in queste ore, Appendino non si potrà candidare. Laura Castelli ha fatto un ottimo lavoro in questi anni».

**Lei si candida?**

«Penso di sì».

**Come saranno scelte le candidature?**

«Serve serietà e affidabilità. Non bisogna soltanto urlare il proprio disappunto perché non si sa come si gestisce la politica e la cosa pubblica».

**Andrea Russi sostiene che correndo da solo il Movimento torna alla sua libertà originaria. Voi siete quelli che non vogliono lasciare le poltrone?**

«Il potere logora chi non ce l'ha. Purtroppo esistono dinamiche chiarissime che hanno portato alla crisi di governo. Chi aveva nostalgia della poltrona non eravamo noi, ma chi ha causato una crisi in piena estate mettendo a rischio la nostra sicurezza economica e sociale. Tra l'altro facendo un favore a Putin e alla Russia» - **s.s.r.**

Informazioni: 011/241111

VERSO IL VOTO

# La carica degli "ex" nella lista di candidabili che il Pd manda a Roma

Il leader regionale Furia proposto in più collegi, in corsa tanti uscenti  
Per Alessandria rispunta Borioli, Sibille pronta a correre nel Cuneese

I desidenti del Pd del Piemonte oggi arriveranno a Roma. Un collage di nomi che le varie segreterie provinciali hanno messo insieme e che i Dem regionali, nell'incontro di ieri sera, hanno composto dando alcune indicazioni e facendo alcune richieste. Sarà l'elenco definitivo? No. Perché ora si entrerà nel vivo della composizione delle liste, dei nomi nei collegi uninominali e delle liste proporzionali, sulla base anche di come si comporrà il quadro delle alleanze.

Per le new entry da Alessandria, oltre al nome dell'ex sindaco Maria Rita Rosa spunta quello dell'ex assessore ai Trasporti della Regione, Daniele Borioli. Da Asti vengono proposti Maria Ferliti, Andrea Ghignone, Ornella Lovibolo e Luciano Sufar-Sardo. Biella e Vercelli propongono il segretario regionale Paolo Furia, nome che spunta anche nella rosa di

Novara, assieme a Emanuela Allegra e Matteo Besozzi, e in quella di Vercelli, assieme a Gabriele Bagnasco, Mattia Beccaro, Maria Muccia, Sergio Sciarra. A Cuneo si propongono Mauro Calderoni, Luca Pione e l'ex assessore regionale alla Montagna ed ex sindaco di Ilesima Sibille. Nell'elenco dei nuovi ingressi di Torino ci sono il membro della segreteria del Pd ed ex ct della nazionale pallanuoto Mauro Berruto, Carmen Bussini, Antonella Giordano, l'ex sindaco di Grugliasco Roberto Monti, la presidente della Circoscrizione 3 Francesca Troise.

Oltre ai nuovi candidati, bisogna aggiungere nell'incrocio anche gli uscenti che in ordine alfabetico sono: Francesca Bonomo, Enrico Borghi, Davide Gargiolo, Andrea Giorgi, Chiara Grissoldo, Mauro Laus, Stefano Lepri e Anna Rosomando. Ora a Roma dovranno fare tagliare

cuoi, considerando che i collegi sicuri in Piemonte non sono molti e che gli stessi Dem considerano fattibile eleggere tra le 10 e le 14 persone tra i collegi uninominali e le liste proporzionali. Un numero ridotto a causa, in particolar modo, della riduzione dei parlamentari.

Candidati in posizioni sicure? Nel Piemonte 21 Dem sperano di eleggere Enrico Borghi e Paolo Furia. E poi nel Cuneese Chiara Grissoldo. Nel Nord della regione puntano a far passare anche nel plurinominali la segreteria di Vercelli, Maria Muccia. A Torino il Pd spera di fare il pieno, arrivando a 16-17 eletti, vincendo quattro uninominali, uno a Collegio, due a Torino Città nei collegi della Camera e uno al Senato Torino Città. Oltre alla gran parte degli uscenti potrebbero essere premiati due new entry, l'ex sindaco Roberto Monti e Mauro Berruto.



▲ Segretario Paolo Furia



▲ Cuneese Luca Pione



▲ Ex assessore Daniele Borioli



▲ Già sindaco Bruna Sibille

Nel documento votato dalla direzione regionale si chiede a Roma che «venga riconosciuto l'importante lavoro dei parlamentari uscenti» e che «venga osservato come quei parlamentari uscenti che sono stati eletti dopo aver giocato una partita sull'uninominali potrebbero, anche per il riconoscimento territoriale ottenuto, guidare il partito nel proporzionale».

A livello regionale da registrare: l'irritazione nei Verdi con una lettera aperta di Tiziana Mossa, consigliera della Circoscrizione 1 e componente della direzione nazionale, che critica la collazione di centrosinistra che si sta formando attorno al Pd. Alleanza del tutto differente rispetto al campo largo immaginato fino a poche settimane fa. — d.k.

(segue da pagina 2)

Il segretario provinciale del Pd

## Mazzù "Un'alleanza stile Lo Russo per fermare la destra nostalgica. Nel Torinese non partiamo sconfitti"

di Diego Longhin

«Costruiamo l'alleanza più larga possibile ispirandoci a quello che si è fatto a Torino un anno fa», Marcello Mazzù, segretario del Pd della Città Metropolitana, ex sindaco di Grugliasco, dopo aver composto la rosa dei nomi di aspiranti parlamentari, indica quali strade il centrosinistra deve percorrere per conquistare i collegi uninominali.

**Perché indica il modello Torino?**

«A Torino un anno fa si è testata un'alleanza che non conteneva al suo interno il M5S, ma tutta un'altra serie di forze. Risultato del lavoro che era stato fatto sul territorio e della percezione di come era cambiata la relazione tra il Movimento e le persone. Per questo non abbiamo ferito, mantenendo collaborazioni buone con alcune parti del 5 Stelle, ma senza mai impostare alleanze stabili».

**Avete avuto una percezione diversa del 5s?**

«La percezione non era nostra, ma dei cittadini. Avevano interrotto il pensiero degli elettori, come un buon politico dovrebbe fare».

**Al livello nazionale l'alleanza non sarà così larga come a Torino. Renzi ha già dato forfait, Calenda è pronto a fare altrettanto. Il 22 agosto si consegnano le liste, è necessario fare ancora uno sforzo?**

«Secondo me sì. Non credo che si possa correre il rischio di essere governati da chi non ha mai fatto conti con il fascismo. Un pronunciamento contro il fascismo non l'ho mai sentito da parte di Meloni».

La sfida nei collegi uninominali

(in caso di alleanza tra PD, Sinistra/Verdi, Azione, Europa e IV)

■ Vantaggio netto CDX ■ Vantaggio medio CDX ■ Vantaggio lieve CDX  
■ Vantaggio netto CSX ■ Vantaggio medio CSX ■ Vantaggio lieve CSX



Fonte: Yeu/Verdi-Catone, Lavoro &amp; Co

L'ESPRESSO

**Magari dopo il voto tornerete a governare con Lega e 5 Stelle?**

«Non credo. Soltanto se vedessimo una madonina, Berlusconi sembra tornato al 100 per cento. Solo con le forze alternative al centrodestra bisogna trovare i minimi comuni denominatori di progetto per governare questa fase difficile».

**Anche con 5 Stelle?**

«I 5 Stelle si sono messi fuori da soli, consapevolmente o meno».

**Per il centrodestra Torino è**

**contendibile, per il centrosinistra è uno dei villaggi di Asterix. Come vincere nei collegi uninominali con un'alleanzaignon?**

«Se il centrodestra è convinto di vincere, meglio. Lo pensavano anche un anno fa. Lo Russo ha recuperato 8 punti. Non mi preoccupa che pensino di aver vinto, sono convinto che a Torino faremo un ottimo risultato».

**Se così si batte il centrodestra?**

«Prima di tutto sulla salute. Nella gestione del Covid non siamo tra le



▲ Alla guida Marcello Mazzù, segretario metropolitano del Pd

“Puntiamo su salute, ambiente, lavoro. Tanti parlamentari di nuovo in lista? Sono stati bravi”

Regioni che hanno eccelso, come Emilia Romagna, Toscana e Veneto, e non sappiamo come andrà da settembre tra disorganizzazione sul campo, liste di attesa e prestazioni nel pubblico. Una situazione inaccettabile. C'è sfiducia e rassegnazione in chi si deve curare. Altri temi cruciali sono l'ambiente, un accelerato il processo di transizione, il diritto alla casa, c'è necessità di nuove case popolari visto che in attesa a Torino sono 10 mila, e il lavoro, riducendo le tasse, stabilizzando i salari e i posti di lavoro dei giovani precari».

**Il reddito di cittadinanza va mantenuto?**

«Sì, ma con maggiori controlli. E chi percepisce l'aiuto dovrebbe garantire ore di servizi socialmente utili al Comune di residenza per aiutare la comunità».

**La rosa di aspiranti parlamentari del Pd contiene poche novità.**

**Perché?**

«È un effetto della riduzione dei parlamentari. Chi ha fatto bene è un solo candidato è giusto che sia ricandidato. Ci sono donne che hanno gestito bene anche i comitati importanti ed è giusto riconoscerlo. Una delle novità è l'ex ct della nazionale di pallanuoto Mauro Berruto, anche se è già entrato nel giro politico. È una figura competente ed livello. Poi c'è l'ex sindaco di Grugliasco Roberto Monti conosciuto come presidente nazionale di Arco Pubblico. Ha girato tutta l'Italia sulla promozione del Pantanella. Anche Carmen Bonino fa già parte della politica, ma è un medico di base che ha vissuto il Covid in prima persona: grazie dare spazio a una figura del genere».

(segue da pagina 2)



# METROPOLI

## Riapre al pubblico il Forte di Exilles

Dopo due anni di stop, da domani all'11 settembre il Forte di Exilles riapre ai visitatori grazie all'accordo raggiunto tra Regione e Comune, che ha concesso la gestione della fortezza ad una cordata composta dalle associazioni Amici del Forte di Exilles e Flevejo. Ad inaugurare la stagione sarà domani sera alle 21 lo spettacolo di Marco Padellini. **R. ALL.**



Romano Canavese: il terribile incidente frontale l'altra sera sul ponte del Chiussella

## Padre e figlia muoiono nello schianto grave il conducente dell'altra auto

IL CASO

ALESSANDRO PREVIATI

Uno schianto terribile sul ponte del Chiussella, alle prime luci della sera, è costato la vita, d'ora in poi, a Carlo Vignoli, 77 anni, e alla figlia Manuela, 45.

Stavano percorrendo la statale 26 in direzione Ivrea quando gli è piombata addosso un'altra vettura. Vignoli non ha fatto nemmeno in tempo a frenare. La Fiat Strada rossa sulla quale viaggiavano, trascinata per una cinquantina di metri dall'altro auto, si è fermata improvvisamente, terminando la corsa su un fianco. Padre e figlia sono morti sul colpo: quando i vigili del fuoco di Ivrea e Rivarolo hanno aperto il tetto della vettura per permettere al 118 di soccorrerli, non c'era già più niente da fare. Al volante dell'altra auto, una Fiat Bravo, un 50enne di Torino, Emiliano C., è stato rinvenuto prima all'ospedale di Ivrea e poi trasferito, in prognosi riservata, al Giovanni Battista di Torino. L'incidente si è verificato proprio all'imbocco del ponte che attraversa il torrente Chiussella, a poca distanza dal confine tra Ivrea e Romano in un tratto della statale 26 dove, nel recente passato, si sono già verificati incidenti simili. Secondo le indagini dei carabinieri di Strambino e del nucleo radiomobile di Ivrea a fare luce sulla dinamica dello schianto anche se ci sono pochi dubbi sul fatto che la Strada, all'improvviso, sia finita nella corsa di marcia opposta. I carabinieri hanno sentito alcuni testimoni per ricostruire con esattezza quello che è successo. In quel tratto non ci sono vie di fuga ai lati



Le due auto coinvolte nell'incidente mortale: padre e figlia viaggiavano Fiat Strada rossa



Le vittime: Carlo Vignoli, 77 anni, e la figlia Manuela di 45

della statale che è «stretta» dai guard-rail di protezione del ponte. L'ingesto è stato inevitabile e violentissimo. Ci sono volute tre ore per rimuovere le vetture e i detriti.

Carlo e Manuela abitavano entrambi a Romano Canavese. Il 77enne, originario della Valle d'Aosta, era stato anche consigliere e assessore comunale del paese per due mandati. La figlia, Manuela, dopo la separazione dal marito, era tornata con i genitori. Qualche settimana fa aveva trovato un'occupazione. Era contenta, sperava in una svolta. Venerdì, sarebbe stato il suo primo giorno di lavoro. —

PIANEZZA

## Trovato morto dopo la fuga dal San Luigi

Flavio Cogotti, il 55enne di Pinerolo allontanatosi dal pronto soccorso dell'ospedale San Luigi di Orbassano alcuni giorni fa è stato trovato senza vita domenica sera in una strada dell'Interpola. Il dipendente di una ditta ha notato la salma, chiamando il 112. A stroncare l'uomo è stato probabilmente un malore, ma in queste ore di confusione dell'incidente volentieri si è allontanato volentieri. «Spero che la magistratura approfondisca e non archivi», spiega una parente dell'uomo. Responsabilità? Penso che vadano accertate. Il mio legale seguirà gli sviluppi. Altri familiari dell'uomo, invece, chiedono di vivere il loro dolore privatamente senza mettere in discussione le scelte operate al pronto soccorso. L'ospedale replica: «Il paziente non risultava infortunato o comunque con lesioni che richiedessero una specifica attenzione. Il personale ha subito avviato le ricerche, purtroppo infruttuose». **SC. S.M.**

PIANEZZA

## Novantunenne perde la vita per un malore in tangenziale

È probabilmente un malore improvviso la causa dell'incidente che domenica è costato la vita a Francesco Riso, 91 anni, residente a Pianezza.

L'anziano era alla guida della sua Toyota Aygo, quando nel tardo pomeriggio di domenica nell'affrontare la curva sulla rampa allo svincolo di Borgaro sulla tangenziale nord di Torino, ha perso il controllo della vettura schiantandosi contro la barriera in cemento spartitraffico. Un urto violentissimo che ha imprigionato tra le lamiere l'uomo poi tempestivamente soccorso da un'ambulanza del 118, allertata dagli automobilisti di passaggio.

Le condizioni di Riso sono apparse in soccorsi fin da subito molto gravi e l'uomo è



I soccorsi in tangenziale

stato trasportato in codice giallo all'ospedale Giovanni Battista di Torino.

A mila, tuttavia, sono valse le cure dei sanitari che hanno tentato in ogni modo di salvarlo la vita. A poche ore dal ricovero il cuore di Riso ha infatti cessato di battere, e l'anziano è deceduto a causa dei gravi traumi riportati.

Sul posto è intervenuta la Polizia stradale di Torino per il rilievo e per ricostruire l'incidente. Disagi al traffico, piuttosto sostenuti a quell'ora, anche per i numerosi rientri dal weekend per consentirli i soccorsi e la rimozione del mezzo. **N. BELL.**

NICHELINO, PROTESTE DEI PARENTI E SCUSE DEL SINDACO

## Il funerale dimenticato, ore di attesa sotto il sole aspettando i muratori

MARIAMILANO RANBALDI

Devono tornare le ceneri del padre deceduto, ma i muratori non si presentano e cinquanta persone restano sotto il sole cocente per circa due ore, nel cimitero di Nichelino. La situazione poi è stata risolta da altri operai, lì per un altro funerale. Hanno aperto il loculo per consentire di depositare i resti della donna. I familiari, su tutte le furie, ora vogliono capire se esistono gli estremi

per un'azione legale.

Pino Lobianco è il figlio del defunto e nel suo racconto si sente ancora la rabbia: «L'aggravamento era per le 10 di sabato mattina: avevamo le ceneri di mia madre e con noi, oltre a parenti e conoscenti, c'era anche l'agenzia delle pompe funebri. Siamo arrivati davanti alla tomba di mio padre, dove mia madre doveva essere sepolta e abbiamo cominciato ad aspettare. Dopo un po' ci siamo chiesti se fosse successo

qualcosa: nessun muratore o personale del Comune in vista». Il caldo era già molto intenso e la preoccupazione era per gli anziani presenti: «Dopo un po' li abbiamo fatti andare a casa», spiega Lobianco, «c'era il rischio che qualcuno si sentisse male. Abbiamo telefonato al Comune, ma era tutto chiuso essendo sabato. L'agenzia funebre ha quindi fatto un giro di chiamate per rintracciare un responsabile dell'ufficio che si era occupato della pratica



L'ingresso del cimitero di Nichelino

di mia madre». Quando riescono a trovare la persona, dall'altra parte del telefono si sentono rispondere in un rito che non viene proprio digerito.

«Ci ha chiesto di calmarci, con un fare anche molto sbezzato, quasi come se fossimo noi dalla parte del torto», spiega il figlio della defunta, è sta-

to la cosa che ci ha fatto arrabbiare ancora di più dell'assenza dei muratori. Avevamo un bisogno e siamo stati trattati come se disturbassimo. Alla fine grazie ad altri operai al lavoro per un altro sepolcro poco distante, siamo riusciti a tumulare mia madre. Quasi accettato è stato vergognoso».

Il sindaco Giampaolo Tolarde promette un'indagine accurata per capire dove sia nato il problema: «Per ora non posso fare altro che scusarmi con la famiglia per quanto accaduto e sono pronto a incontrarli personalmente. Ma voglio capire cosa sia accaduto e di chi siano le responsabilità: è inaccettabile che in un momento così delicato, capitino cose del genere». —



## Nichelino Sicurezza, verso le telecamere di ultima generazione

Amministrazione al lavoro per implementare la videosorveglianza

**NICHELINO** La prevenzione degli atti di microcriminalità, del vandalismo, di un diffuso disinteresse per le regole di convivenza civile che contribuisce a minuire rispetto e tolleranza. La questione "sicurezza" è argomento di attualità anche per l'Amministrazione nichelinese: per questo, su incarico del sindaco, l'assessore all'Innovazione Francesco Di Lorenzo si è messo al lavoro per individuare la soluzione tecnologica più adatta per garantire la sorveglianza e il rispetto della privacy dei cittadini. «Per non essere uno delega in capo a me, la questione della sicurezza inspiega pesantemente nel mondo della digitalizzazione. Ragioni per cui, insieme alla consigliere Giuseppina Colona, abbiamo iniziato un lavoro di verifica tecnica e dei costi dell'impiego di video-



L'assessore Di Lorenzo e la consigliera Colona.

sorveglianza attualmente in uso», spiega l'assessore Di Lorenzo. «Siamo quindi in una fase esplorativa, ma abbiamo fatto anche un paio di incontri per verificare soluzioni complementari a quello che già c'è». Nel concreto di che cosa stiamo parlando? «Stiamo pensando a una piatta-



forma che ci permetta di aggiungere progressivamente servizi che non siano solo quelli di videosorveglianza, che in questo momento è comunque la nostra priorità, ma anche, ad esempio, il monitoraggio dell'inquinamento o il canale di fluidificazione. Una soluzione che ci permet-

tà di aggiungere telecamere di ultima generazione: a rotazione e con la possibilità di analisi biometriche». Detta così ammetterà che fa un po' paura, non è che rischiamo il "grande fratello"? «No, nella maniera più assoluta. Le tecnologie per la sicurezza urbana integrata crittografano, per capirci, i volti delle persone rendendole non riconoscibili. Solo in caso di indagini, previo intervento della Prefettura, è possibile scattare in chiaro l'elenco dell'arco temporale interessato». Quando potrà entrare in funzione? «Siamo davvero in una fase preliminare, occorrerà ragionare bene sul percorso da intraprendere perché quello che davvero conta è dare risposte adeguate e concrete alla crescente domanda di sicurezza».

LUCA BATTAGLIA

### Candiolo 170mila euro per i fossi di via Orbassano

**CANDIOLO** Ammonta a circa 170mila la spesa per gli interventi di messa in sicurezza da rischio idrogeologico di via Orbassano. Una parte di questi lavori - che prevedono il rifacimento del fossato lato abitazioni - è stata finanziata con contributi regionali a fondo perduto, «che siamo riusciti ad ottenere partecipando ad opportunità offerte da Regione e Ministero», specifica il sindaco Stefano Roccardi.

### Stupinigi Camion si ribalta in tangenziale e prende fuoco, conducente morto tra le fiamme

**NICHELINO** Lavorava per una ditta siciliana Florian Stancini, 48 anni, il camionista romano morto lunedì sera a causa di un terribile incidente avvenuto sulla tangenziale sud. Un nastro d'asfalto, in direzione nord verso Milano-Aosta che si è improvvisamente trasformato in inferno. L'incidente intorno alle 20,30 nei pressi dell'uscita di Stupinigi, quando il camionista, al volante di un grosso camion con cassone frigorifero che trasportava frutta e verdura, ha perso il controllo del pesante mezzo. Il tir prima ha



shandato e urtato il guardrail di cemento che separa le due carreggiate, poi si è ribaltato prendendo fuoco. Gli abitanti

più vicini al luogo dell'incidente parlano di tre boati fortissimi, a pochi istanti l'uno dall'altro. Il camionista al volante del tir è morto tra le fiamme che hanno divorato la cabina del suo camion. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco di Torino Lingotto, gli agenti della Polizia Stradale e i tecnici dell'Ativa. La tangenziale è stata chiusa, in entrambe le direzioni, in prossimità del centro commerciale "I Viali" per permettere i soccorsi e mettere in sicurezza la strada.

PAOLO POLASTRI

#### IN BREVE

##### NICHELINO NAVETTA URBANA, VARIAZIONI ESTIVE

Interruzione del servizio di navetta urbana (linea 1N) da sabato 6 a sabato 27 sarà interrotto il collegamento tra la rotonda delle Alpi e il centro cittadino. La linea 30 sarà invece gestita con orario festivo, dal lunedì al venerdì e senza il servizio serale.

##### NICHELINO LA ARPINO VERSO LA BIBLIOTECA VIVENTE



La Biblioteca Arpino chiude da sabato 6 a lunedì 29. Nel frattempo, l'associazione Amici dell'Arpino prosegue nell'allestimento della Biblioteca Vivente, il 24 settembre nel programma di S. Matteo. Il presidente Beppe Serafino anticipa che il pomeriggio sarà dedicato a «promuovere il dialogo e favorire la comprensione delle differenze tra le persone».

##### NICHELINO LA CITTÀ SI PREPARA ALLE ELEZIONI

Il 25 settembre si torna a votare la domanda per fare lo scrutinio va presentata entro venerdì 26 alle ore 12 (online o all'Ufficio Proto-

collo). Per info: Ufficio elettorale, 011 681.9530. I partiti nel frattempo stanno chiudendo liste, alleanze e candidati nei collegi uninominali. Tra questi ultimi il PD dell'area metropolitana ha individuato anche Carmen Bontino, attuale vicesindaco di Nichelino.

##### NICHELINO A STUPINIGI CAMMINATA SOTTO LE STELLE

Mercoledì 10, dalle 21,30, in collaborazione con l'Asd Podistica Torino, Camminata di San Lorenzo sulla Ruta Reale "Stupinigi sotto le stelle". Durante il percorso, lenore, approfondimenti su falene e stelle, una postazione per stretching e ginnastica e uno spuntino. Offerta libera, riservata a favore dell'Ircc di Candiolo, prenotazione a info@parchi@arpi.it o al n. 011 499.3381.

##### NICHELINO FESTIVAL DEL LISCIO IN CHIUSURA

Ultimo appuntamento con il Festival del Liscio giovedì 4 alle 20,30 nel giardino del Centro Grossa di via Galimberti la serata danzante sarà animata dal duo musicale Pino & Rossella.

##### NICHELINO SERVIZIO DI VOLONTARIATO CIVICO

Attivato il servizio di Volontariato Civico, per attività e servizi a favore della Comunità. I settori interessati: cultura, impegno civile, aree socio-assistenziali, socio-sanitaria e socio-educativa. Info su [www.comune.nichelino.it](http://www.comune.nichelino.it).

# Divertiti. L'estate è qui.



ZOOMTORINO.IT @ f b



Un mondo di cose da fare.



6 **MONCALIERI**  
Cronache

I sondaggi danno il Senato al centrodestra, alla Camera esito più incerto

**Elezioni, la sfida nei Collegi**

Giorni di grandi manovre per la scelta dei candidati

MONCALIERI - Sono giorni decisivi per fare luce sui candidati e fare chiarezza sulle alleanze in vista del voto del 25 settembre, giorno in cui gli italiani saranno chiamati ad eleggere il nuovo Parlamento e chi succederà a Mario Draghi alla guida del paese. Le liste dovranno infatti essere consegnate entro il 21 ed il 22 agosto per una campagna elettorale che inevitabilmente entrerà a regime a settembre, una volta che gli italiani saranno tornati al lavoro.

Non mancano in questa fase i sondaggi, e le ultime rilevazioni di Youtrend confermano come i collegi del nostro territorio siano a favore del centrodestra che potrebbe quindi confermare il successo del 2018. Da capire quali saranno gli sfidanti tanti nell'uninomiale che nel maggioritario, listini da cui verranno eletti i due terzi dei rappresentanti di Camera e Senato (il Piemonte sceglierà 43 parlamentari: 29 deputati e 14 senatori). Ebbene, i sondaggi danno il centrodestra in vantaggio nei

collegi senatoriali che riguardano i comuni della nostra area, mentre per quel che riguarda la Camera dei Deputati la sfida dovrebbe essere più incerta, con la coalizione a guida Meloni data in lieve vantaggio sul collegio di Moncalieri e vincente nel

collegio Chieri-Carmagnola. Tra i probabili candidati per il centrosinistra la vice sindaca di Nichelino Carmen Bonino alla Camera, indicati dal Pd della zona sud, mentre sul Senato potrebbe andare l'assessore di Chieri Antonella Giordano, almeno che alla

fine non arrivi un nominativo da Azione. A partire da Claudio Lubatti, ex assessore della giunta Fassino, residente a Pinerolo, comune del collegio, ed attuale presidente regionale di Azione. Nessun nome filtra dal centro destra, dove resta l'opzione

Casolati al Senato (parlamentare uscente), mentre alla Camera bisognerà capire se il seggio andrà a Forza Italia o Fratelli d'Italia, con in pole (e parracadute plurinominali) per i moncalieresi Zangrillo e Comba, coordinatori regionali dei rispettivi partiti.

Il vice sindaco di Nichelino proposta dal territorio

**Il Pd punta su Carmen Bonino**

«Una candidatura locale per battere le destre»



MONCALIERI - I segretari dell'area sud di Torino lanciano la candidatura di Carmen Bonino per il collegio della Camera di Moncalieri. In attesa di conoscere la coalizione a guida PD in vista delle elezioni del 25 settembre si muoiono quindi i territori e puntano sulla vice sindaca di Nichelino, medico di professione.

«Il Partito Democratico è oggi l'unico partito alternativo alla destra di questo paese, la forza dei territori viene

rappresentata con questa candidatura come esponente di una tradizione importante di amministratori che potranno accorciare le distanze tra i territori e la politica nazionale. I circoli hanno dimostrato di costruire sinergia e politica unitaria, auspichiamo quindi che le segreterie regionale e nazionale approvino questa proposta» dichiarano i segretari di Nichelino e Moncalieri, Antonio Landolfi e Roberto Solferino. «La caduta del Governo da parte di forze irresponsabili ha prodotto una grande difficoltà per i comuni, a questa irresponsabilità abbiamo deciso di rispondere con una candidatura autorevole che arriva proprio dalle amministrazioni locali. Il risultato non è scontato, per questo con la candidatura di Carmen Bonino costruiremo una

strategia per vincere e battere le destre» aggiungono i Sindaci di Nichelino e Moncalieri, Giampiero Tolardo e Paolo Montagna.

Un nome su cui è arrivata la condivisione di Luca Barbero, coordinatore del Pd del pinerolese, che rappresenta l'altra faccia del collegio. Aggiunge il Consigliere regionale Diego Sarno: «In questo collegio, cinque anni fa ha vinto la destra con la candidata Porchietto che ha abbandonato a se stesso il territorio, oggi con Bonino non accadrà la stessa cosa soprattutto perché la candidatura della vicesindaca di Nichelino garantisce un costante impegno a rappresentarlo, fatto che con Porchietto non è avvenuto, contribuendo così all'aumento dell'astensionismo nelle recenti tornate elettorali».

La deputata del collegio pronta a ripresentarsi

**Porchietto non cede a Calenda****«Forza Italia è il mio partito»**

Concorrenza fino alla sua







Il 10 agosto per la notte di San Lorenzo

## «Stupinigi sotto le stelle», camminata sulla Rotta reale

NICHELINO - Il 10 agosto, per la notte di San Lorenzo, meglio nota come la notte delle stelle cadenti, Podistica Torino e il Distretto Reale Stupinigi organizzano "Stupinigi sotto le stelle": camminata a passo libero aperta a tutti lungo i sentieri della Rotta Reale del parco di Stupinigi.

La partenza dalle 21.30 alle 23. Queste le coordinate del luogo di ritrovo: 44°57'48.5"N 7°34'08.1"E - Sp 142 km 4+380.

Gli organizzatori hanno pensato a tutto: i partecipanti andranno a scoprire le stelle con gli astrofili presenti, ci saranno approfondimenti sulle falene, le farfalle notturne, e poi letture e brevi recitazioni su San Lorenzo. Non mancheranno momenti di ginnastica e stretching e un piccolo spuntino sotto le stelle. La tradizione di riunirsi per osservare le stelle cadenti è in realtà molto antica, risalente all'epoca dei romani. Essi ritenevano che le stelle cadenti provenissero dal dio Priamo che, in questo modo, donava fertilità ai campi.

E i desideri? Fin dall'antichità si riteneva che il destino degli uomini fosse scritto nelle stelle.

Stelle che potevano essere osservate nel cielo al momento della nascita di un bambino. Tuttavia, quando una stella cade significa che il destino non è più scritto e quel bambino, divenuto uomo, può veder cambiato il proprio futuro.

Per questo motivo, chi vede una stella cadente ha il diritto di esprimere un desiderio riguardo il proprio futuro. La speranza è che la "caduta" di quella stella possa dare la possibilità di cambiare il proprio destino e realizzare un sogno.

I partecipanti dovranno ri-



cordarsi di portare una pila o una lampada frontale per la camminata. Non resta che pensare ad un desiderio da esprimere nel caso in cui si veda una stella cadente.

Info e prenotazioni, tel. 011. 4993381 - email: info@parchireali.to.it

I ricavi, fatto salvo le strette spese organizzative, ver-

ranno devoluti all'Istituto IRCCS di Candiolo.

L'iniziativa è realizzata in collaborazione con Parco Naturale Stupinigi Distretto di Stupinigi, Comuni di Nichelino, Candiolo, Vinovo, Orbassano, None, Palazzina di Caccia di Stupinigi, Sportland e Oratorio Orbassano Villa Reale.

Domande entro il 30 settembre

## Teleriscaldamento: prorogato il bonus

NICHELINO - La data per la presentazione delle domande per ottenere il bonus per il teleriscaldamento, promosso da IREN a favore delle famiglie economicamente svantaggiate per compensare parzialmente l'eccezionale aumento subito dal gas naturale nel 2022, è stata ulteriormente prorogata al 30 settembre 2022. Il bonus può essere richiesto da tutti i clienti domestici che hanno la propria residenza anagrafica nel Comune di Nichelino e che hanno un contratto di teleriscaldamento per il servizio di riscaldamento o riscaldamento promiscuo per la propria abitazione. Possono fare richiesta i clienti con: contrat-

to di teleriscaldamento individuale; contratto di teleriscaldamento centralizzato con servizio di ripartizione; contratto di teleriscaldamento centralizzato e che appartengono a un nucleo familiare con indicatore ISEE non superiore a 12.000 euro oppure con indicatore ISEE non superiore a 20.000 euro e almeno 4 figli a carico.

Il bonus una tantum è di 487,27 euro (Iva esclusa) per le famiglie fino a 4 componenti; di 679,09 euro (Iva esclusa) per le famiglie con più di 4 componenti. Le domande possono essere presentate online accedendo al sito del Comune di Nichelino nella sezione Sportello Unico Digitale.

# Rep Torino *Giorno & notte*

8:00 - 24:00

## Sestriere

Alle 21  
Cinema Fustave

**La scalata storica  
al K2 per il festival  
più alto d'Europa**



Proseguono fino al 7 agosto le proiezioni a quota 2035 metri della dodicesima edizione del "Sestriere Film Festival", il più alto d'Europa dedicato alla cultura di montagna, le grandi imprese alpine e la promozione delle terre alte attraverso il cinema.

Ogni sera, i lavori in concorso da Francia, Emirati Arabi Uniti, Bulgaria, Svizzera, Polonia, Austria, Cina e Pakistan selezionati da Montagna Italia si alternano alle pellicole fuori concorso. Oggi in programma la visione delle pellicole italiane in gara "Travel poem" di Marta Paolantonio e "Autumn in my Mountains" di Gabriele Prato, con "Woolworld" della polacca Joanna Polak e "Oben angekommen" del tedesco Thomas Hammerschmidt, e il fuori concorso "The last mountain" del pachistano Dariusz Zahski. - **g.c.r.**

## Bosio

Alle 21 - Ente aree protette  
Appennino piemontese

**"Il contatto", il film  
che rivela il punto  
di vista dei lupi**

Tenera e coinvolgente come una pellicola Disney, la vera storia di due cuccioli di lupo in difficoltà. A partire dal salvataggio a cura del Centro Recupero fauna faunistica e Selvatica Monte Adone nella primavera del 2016, fino al loro ritorno in natura, è protagonista del documentario sperimentale "Il Contatto" di Andrea Bulgian, la cui proiezione è in programma questa sera come nuova tappa del festival itinerante "Attraverso". Presentata in anteprima al Festival Cinemambiente di Torino, selezionata per il Portland Film Festival, il 25th Jihlava Film Festival, menzione speciale al Nature Without Border International Film Festival. «Lo spettacolo non troverà parole e musica perché queste hanno lasciato spazio alla realtà dal punto di vista dei lupi», spiega il regista. - **g.c.r.**



## Piazza Castello

Dalle 21:30

**Si torna a ballare in piazza  
al ritmo dello swing**

Immaginate il pavé di piazza Castello magicamente trasformato nel parquet di una sala da ballo anni Trenta. Le luci dei lampioni che illuminano i passi dei ballerini e i palazzi sabaudi a fare da scenografia. A metà tra un ritrovo cosplay e un flash mob, dopo lo stop pandemico, torna ogni giovedì sera d'estate fino a settembre il "Lindy on the Road" ideato dall'associazione culturale Dusty Jazz. «Da due settimane siamo tornati a ballare nella bellissima cornice di piazza Castello. Siamo emozionati e ancora non ci crediamo» raccontano gli organizzatori - come se questi due anni non fossero trascorsi - ci

ritroviamo al solito posto con una cassa, una buona playlist e tanta voglia di stare insieme nel nome dello swing. Raggiungete in piazza, e se non sapete ballare troverete sicuramente qualcuno pronto a farvi fare i vostri primi step. Secondo il nostro motto: un piccolo passo a tempo è un grande passo verso la felicità. Come sempre il ritrovo sarà spontaneo, ma non casuale: il tam tam sul social regala ai partecipanti la certezza di trovare un posto sicuro dove ballare quando le sale delle palestre e i locali sono chiusi. In pista si ritrovano ballerini di ogni età a condividere una sola grande passione, quella per il ballo swing

afroamericano nato ad Harlem tra gli anni '20 e '30 del secolo scorso, un'emozione alla gioia di vivere, la spensieratezza e la felicità. C'è chi si cala nell'atmosfera tanto da indossare abiti vintage e adattando trucco e parrucche alla moda dell'epoca. «Ci piace pensare alla nostra associazione come a una fantasmagorica locomotiva a vapore carica dell'originalità dei talenti di ognuno di noi e di rilevante energia positiva, capace di trasportare i ballerini nell'epoca d'oro del jazz» raccontano ancora i Dusty Jazzers - una motrice avvolta da una nuvola polverosa di vecchia musica che non può fare a meno di ballare come un matto. - **g.c.r.**

## Nichelino

Fino alle 23  
Palazzina di Caccia Stupinigi

**Eterna Marilyn  
Le celebri foto  
scattate da Sam Shaw**

Sessant'anni fa, nella notte tra il 4 e il 5 agosto 1962, Marilyn Monroe morì, lasciando un vuoto incolmabile. La diva delle dive, cristallizzata ed eterna come il suo sorriso nelle celebri foto scattate dall'amico Sam Shaw, espone nella mostra "Forever Marilyn The Exhibition", fino al 18 settembre alla Palazzina di Caccia di Stupinigi. Insieme agli iconici scatti di Shaw, sono presenti nell'esposizione oltre sessanta memorabilia originali tra articoli di bellezza, abiti, scarpe, fazzoletti e oggetti personali e di scena. Per celebrare e commemorare Marilyn, nel sessantesimo anniversario della morte, questa sera la mostra rimarrà aperta eccezionalmente fino alle 23 (intero 12 euro, ridotto 10 euro) con ultimo ingresso alle ore 22. Una serata evento che vedrà, nel viale antistante la Palazzina di Caccia, anche l'esposizione di alcune auto americane e la matrice di un camion interamente brandizzato a tema Marilyn. - **a.lav.**



## Bardonecchia

Alle 8:30  
piazza De Gasperi

**Gite in Valsusa  
alla scoperta  
delle opere militari**

Ripercorrere le antiche vie militari in compagnia delle guide alpine Valsusa e conoscere la storia delle fortificazioni di Bardonecchia attraverso i racconti dell'Associazione Monte Chaberton. Si apre questa mattina con ritrovo alle 8:30 per raggiungere la Batteria dello Jaffera, il ciclo "Appuntamento in quota con la storia" che propone fino al 25 agosto quattro gite alla scoperta delle opere militari del vallo alpino. «Sarà un'occasione imperdibile per residenti, turisti e villeggianti di ripercorrere in piena sicurezza le antiche vie militari presenti nella Conca di Bardonecchia» spiegano dall'Associazione Monte Chaberton - conoscere, apprezzare e approfondire la storia e gli aspetti tecnici di 40 e più straordinarie opere di ingegneria militare al confine di cui talvolta si ignora l'origine. Info 0122/96032. - **g.c.r.**

## Musei Reali

Dalle 19 alle 24  
piazze Reale

**Il "Museo sonoro"  
fa tappa nelle cucine  
reali e nei Giardini**

Una serata tra arte, musica e divertimento, da trascorrere dalle 19 alle 24 tra i tesori intorno a piazza Castello, "Museo Sonoro", il format di Club Silenzio che unisce i luoghi della cultura con le performance musicali, fa tappa oggi al polo dei Musei Reali con un ricco programma di eventi. I partecipanti potranno visitare le cucine reali abitualmente chiuse al pubblico, il Museo d'Antichità, la Galleria Archeologica e il Teatro Romano: poi passeggiare tra i viali dei Giardini Reali dove fino a mezzanotte si esibiranno artisti di spicco del panorama musicale indie e underground torinese con una line up che prevede i back to back tra Gabriele Guazzo e Hotel Blangnetti e tra Sapienza e Andrea Diga. Tra le altre proposte, il cocktail bar ai Giardini Reali, il food truck con era 2 beer firmato Bees Dog. - **g.c.r.**



## Blah Blah

Alle 21  
via Po, 21

**Il rock dei Nebula  
arriva a Torino  
da Los Angeles**

Direttamente da Los Angeles, il leggendario gruppo di stoner rock psichedelico Usa Nebula arriva a Torino su invito del Blah Blah. «Cresciuti seguendo le orme tracciate da Jimi Hendrix, MC5, The Stooges e Mudhoney, i Nebula creano puro rock dominato dalle chitarre e in continua evoluzione in questo secolo» raccontano da via Po - si

sono evoluti come una nebulosa stellare e diffondono il loro vangelo rock attraverso la musica». Nati nel '97 dall'unione di Eddie Glass alla chitarra e Ruben Romano alla batteria, con alcuni cambi di guardia al basso, i Nebula con il brano "So It Goes" sono stati inseriti nella colonna sonora del gioco "Tony Hawk's Underground". - **g.c.r.**